

LA RICERCA L'ANALISI DELLA CISL ROMAGNA

LO STUDIO

**Sicurezza e sociale
Romagna "divisa"**

// pag. 25

Sicurezza e spesa sociale: la Romagna a due velocità

CESENA

«La sicurezza e la legalità viaggiano a velocità diverse tra le province della Romagna». Filippo Pieri, segretario generale della Cisl Romagna, nel presentare una ricerca sullo stato di salute della Romagna, che l'ufficio studi del sindacato ha eseguito analizzando nel dettaglio una recente pubblicazione degli indici de Il Sole 24 Ore.

Ravenna è la seconda della regione per miglior gestione della giustizia e per la minore pressione criminale, dopo Ferrara, ed al 17° posto in Italia; Forlì-Cesena è distanziata al 43° e Rimini chiude le province emiliano-romagnole al 79° su 107.

«Questa fotografia accende un faro preoccupante sulla situazione riminese, che certamente è una provincia con caratteristiche tipiche delle zone turistiche, in cui la popolazione aumenta in determinati periodi dell'anno attirando anche malintenzionati ma questa specificità deve indurre le istituzioni locali ad interventi mirati anche nelle politiche sociali».

Analizzando, infatti, la spesa sociale che gli enti locali sostengono per ogni abitante, si nota

che Ravenna è la prima provincia della regione con 89,7 euro, e la nona in Italia, mentre Forlì-Cesena segue al 36° con 54 euro e Rimini è la terzultima della regione con 37,2 euro piazzandosi al 64° posto su 107.

«Le politiche sociali – spiega Pieri – sono una delle leve più importanti per un'amministrazione locale ed è allarmante che la media di spesa dei comuni riminesi sia circa la metà della media degli altri comuni romagnoli: 37,2 euro contro 71,9. Legalità e spesa sociale sono due aspetti di una comunità che non si possono considerare slegati dall'andamento economico in quanto se c'è ricchezza ci sono più risorse da distribuire per migliorare il benessere dei cittadini».

Oltre alla conferma che le tre province romagnole sono il fanalino di coda della regione, con l'eccezione di Ferrara, per Pil per abitante, ovvero per ricchezza prodotta, è interessante osservare che esse rimangono ultime anche nella classifica regionale di quota delle esportazioni sul Pil. Ravenna è 40° in Italia e quartultima in Emi-

lia-Romagna, precedendo Forlì-Cesena, in 45° posizione, e Rimini, che è l'ultima della regione con il 53° posto nazionale.

«Il parallelismo tra queste due graduatorie ribadisce la nostra tesi – spiega Filippo Pieri –: il basso valore aggiunto dei prodotti e dei servizi delle imprese romagnole distribuisce salari e stipendi bassi, con una ricaduta sociale limitata sul territorio».

Il segretario generale di Cisl Romagna chiede così un cambio di passo. «A nostro avviso – afferma – siccome le istituzioni non prendono iniziative, sono le associazioni di rappresentanza che devono, ancora una volta, assumersi la responsabilità di una proposta forte e decisiva per il territorio romagnolo. Si parla di Fondazione Romagna, di Sistema Romagna, ma è ora di passare dalle parole ai fatti».

Il basso valore aggiunto dei prodotti e dei servizi delle imprese romagnole distribuisce salari e stipendi bassi»

Si parla di
Fondazione
Romagna, di
Sistema Romagna,
ma è ora di passare
dalle parole ai fatti»

Filippo Pieri segretario Cisl Romagna



L'economia frena in regione nel terzo trimestre

Frena l'economia emiliano-romagnola nel terzo trimestre del 2018. È quanto emerge dall'indagine congiunturale curata da Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con Confindustria e Intesa San Paolo. I dati, infatti, indicano un aumento della produzione dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2017, che rappresenta un rallentamento rispetto al trimestre precedente, che si era attestato sul +2,4%. Pur mantenendosi positivo (+1,7%), il fatturato estero subisce il rallentamento del valore complessivo delle vendite e la prospettiva non è incoraggiante, dato che gli ordini sono sostanzialmente invariati rispetto al passato.



Ravenna è la prima provincia della regione con 89,7 euro, e la nona in Italia, mentre Forlì-Cesena segue al 36*



Il segretario della Cisl Romagna, Filippo Pieri





SPESA SOCIALE pro capite

posizione	provincia
1	Trieste
9	Ravenna
10	Parma
14	Bologna
16	Piacenza
19	Modena
36	Forlì-Cesena
64	Rimini
73	Reggio Emilia
81	Ferrara
107	Caserta



PIL pro capite

posizione	provincia
1	Milano
3	Bologna
4	Modena
5	Parma
10	Reggio Emilia
18	Piacenza
19	Ravenna
20	Forlì-Cesena
39	Rimini
48	Ferrara
107	Agrigento

